Lemmi e termini Migrazione legati al rischio

Estratti di literatura utilizzata per costruzione lista parole chiavi e per le varie categorie, con breve spiegazione (citazione diretta dai testi utilizzati).

Testi utilizzati: **Miłkowska-Samul, K. (2018). Il discorso anti-immigrazione: migranti, immigrati, profughi, rifugiati nei social media italiani. *J. Łukaszewicz*.**

**Maltone-Bonnenfant, C. (2011). L'immigrazione nei media italiani. Disinformazione, stereotipi e innovazioni. *Line@ editoriale*, (3), 62-78.**

* “La trattazione informatizzata del lessico utilizzato dai quindici quotidiani conferma la tendenza ad associare l’immigrazione alla criminalità e alla devianza. I lemmi che più frequentemente accompagnano i termini immigrato/immigrazione sono : **clandestini, irregolari, illegali, trafficanti, reato, denuncia, controlli di polizia, arresti, forze dell’ordine, riconduzione alla frontiera, espulsione, rimpatrio, insicurezza**[**16**](http://revues.univ-tlse2.fr/pum/lineaeditoriale/index.php?id=314#ftn16). L’uso di un tale registro linguistico contribuisce a creare lo stereotipo - Immigrazione uguale pericolosità - e ineluttabilmente ad alimentare la diffidenza nonché ad innalzare barriere sempre più alte tra Noi e Loro. È consuetudine anche nella carta stampata di avvalersi della nazionalità come unico riferimento ai protagonisti o alle vittime delle vicende narrate.” (Maltone, 2011: 8)
* **Il paradigma immigrazione-pericolosità sociale:** “è particolarmente dilagante nella stampa conservatrice e populista la quale tende a presentare sistematicamente gli stranieri come un elemento di disturbo, di disordine, di degrado. Questi giornali tendono a costruire un canovaccio narrativo in cui sono gli Italiani, essenzialmente del Nord, le ‘vittime dell’immigrazione’, i ‘veri discriminati’ perchè, citiamo testualmente, ‘sommersi da individui che invadono i nostri spazi, che non rispettano le nostre regole, che violano i nostri valori’. In questi media il quadro si capovolge : l’aggressore è l’immigrato perchè ‘invasore, sporco, incivile, corpo estraneo alla nostra comunità, ai nostri valori’, mentre l’aggredito è il buon cittadino italiano ‘debole, indifeso, abbandonato dalle istituzioni’.” (Matone, 2011: 10)
* **Termini che evidenziano status ‘illegale’ + Aggressivita: “**Nel corpus analizzato si notano numerose occorrenze di termini che evidenziano lo status giuridico illegale degli arrivati come *clandestino* o *irregolare*, tuttavia non sono le questioni di legalità a costituire l’elemento negativo prevalente, ma piuttosto i migranti stessi ritratti come persone pericolose, pigre, che vogliono usufruire dei beni e dei diritti che dovrebbero essere riservati agli italiani, come, per esempio, il lavoro.” (Samul, 2018: 68)
* **Stereotipi: “**Romeno e l’Albanese sono gli stereotipi più ricorrenti. La stampa attraverso questa riferimento generalizzato alla nazionalità tende ad associare intere etnie con la criminalità e l’illegalità.” (Maltone, 2011: 9)
* **Deumanizazione: “**Tra le strategie messe in atto per deumanizzare lo Straniero occorre segnalare quella reificante, che lo concettualizza come oggetto. Ricorrono spesso in questo contesto i verbi come *rispedire* e *rimandare* che tipicamente riguardano oggetti e non persone (cfr. Orrù, 2014, p. 122) ” (Samul, 2018: 71)
* **Metaphore di immigrazione come pericolo: “**L’immigrazione come pericolo è però un rumore di fondo presente anche in articoli che esulano dalla criminalità e che riferiscono di sbarchi o di profughi. I mainstreams tendono a presentare anche questo flusso come ‘un problema’, una ‘situazione allarmante’, sovente come ‘un’invasione’. Per le testate leghiste, in particolare La Padania, gli immigrati che giungono sulle coste dell’Italia meridionale si trasformano in ‘eserciti di clandestini’ o ‘orde di barbari’. L’uso di queste metafore rischiano di colpire il lettore e di rimanere a lungo impresse nelle loro menti. **(…**) ‘vittime dell’immigrazione’, i ‘veri discriminati’ perchè, citiamo testualmente, ‘sommersi da individui che invadono i nostri spazi, che non rispettano le nostre regole, che violano i nostri valori’. In questi media il quadro si capovolge : l’aggressore è l’immigrato perchè ‘invasore, sporco, incivile, corpo estraneo alla nostra comunità, ai nostri valori’, mentre l’aggredito è il buon cittadino italiano ‘debole, indifeso, abbandonato dalle istituzioni’”. (Maltone, 2011: 9)
* “Nel discorso anti-immigrazione **anche i termini precisi, come, ad esempio, *rifu- giati*, vengono talvolta impiegati in maniera che discosta dal loro significato** originale, lo distorce. Chiamiamo questo uso “metalinguistico” in quanto attira l’attenzione alla parola stessa e al suo significato al fine di negarlo; si può ottenere tale effetto tramite l’uso delle virgolette oppure l’aggiunta dell’aggettivo *vero*. Di conseguenza, si mettono in dubbio i motivi che spingono i migranti a lasciare la patria e gli si attribuisce una motivazione scorretta” (Samul, pp.69)

KEYWORD RISCHIO IN GENERALE

* rischio, pericolo, incertezza, insicurezza, minaccia, imprudenza, danno, azzardo

KEYWORD RISCHIO + MIGRAZIONE

* incognito, violazione di valori, cncivile, corpo estraneo, Nostri valori, vittime dell’immigrazione, veri discriminate, romeno, Albanese, problema, allarmante, invasione, controllo, eserciti, orde, “profughi”, “rifugiati”, invasione, irregolari, stranieri, criminali, criminale, delinquenti, delinquente, arresti, arresto, arrestare, clandestino, clandestini,clandestinamente, senza controllo, mercato nero, migrazione non autorizzata, segregazione, traffico di migranti, illegali, illegale, trafficanti, trafficante, reato, denuncia, denunciare, controllo, controlli, controllo di polizia, forze dell’ordine, riconduzione alle frontiera, espulsione, espulsioni, rimpatrio, rimpatriare, insicurezza, insicuro, insicura, rimandare, rispedire, rispediamo, rimandiamo, protezione, sicurezza del paese, sicurezza, misure di sicurezza, sicurezza economica, sorveglianza, sorvegliare, difesa, difendere, salvaguardia, salvaguardare, prudenza, accoglienza, accogliere

CATEGORIE/ KEWORDS IN CONTEXT

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Categorie/Lemmi e termini utilizzati nei media** | **Keywords** | **Commenti** | **Literatura** |
| Parole aggiunte indipendentemente dalle fonti utilizzate. | mercato nero, salvaguardia, difesa, sorveglianza, prudenza, protezione, arresto, migrazione non autorizzata, segregazione, sicurezza economica, economia italiana, reato, incognito, accoglienza | Queste keywords sono aggiunte alle varie categorie. |  |
| Immigrazione come pericolo/criminalita  Status Illegale’ e aggressivita | clandestini, irregolari, illegali, trafficanti, reato, denuncia, controlli di polizia, arresti, forze dell’ordine, riconduzione alla frontiera, espulsione, rimpatrio, insicurezza, delinquenti, salvaguardia, difesa, sorveglianza, prudenza, protezione, arresto, migrazione non autorizzata, reato, incognito, misure di sicurezza, controllo, entrare |  | Maltone (2011),  Samul (2018) |
| Stereotipi | romeno, Albanese |  | (Maltone, 2011) |
| Deumanizzazione | rimandare, rispedire |  | (Samul, 2018) |
| Paradigma immigrazione pericolosita sociale  +  Metaphore immigrazione pericolo  +  Polarizazzione ‘noi e gli altri’ | violazione di valori, incivile, corpo estraneo, nostri valori, vittime dell’immigrazione, veri discriminati, cittadini Italiani, “profughi”, “rifugiati”, eserciti di clandestine, disturbo, disordine, degrado, invasione, rispetto, regole, violazione, nostra cmmunita, nostri cittadini, Italiani, allarmante, problema, segregazione, segregazione, sicurezza economica, economia italiana, economia | Uso ‘Metalinguistico’ | (Matlone, 2011; Samul, 2018) |